

# ECO-VICINI

GIOVANI ATTIVI PER LA  
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE  
NELL'ERP



Analisi dei questionari raccolti  
Via Patuelli Ravenna

Aprile 2021



con il supporto  
della L.R. 15/2018  
Bando 2020



**Comune di Ravenna**  
Assessorato ai  
Servizi Sociali



**ACER**  
AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA  
PROVINCIA DI RAVENNA





**VIA PATUELLI CIVICI 26 - 36**



**VIA PATUELLI CIVICI 10 - 22**



**VIA PATUELLI CIVICI 10 -22**

## PREMESSA

I caseggiati ubicati in via Patuelli si dividono in due complessi residenziali: il "vecchio" (civici 10-22), palazzina costruita circa 20 anni fa, e il "nuovo" (civici 26-36), palazzina più recente. I nuclei familiari che vivono nel cosiddetto "condominio vecchio" sono 47 e in quello "nuovo" 38. In totale i nuclei sono 85.

Le persone che hanno aderito alla compilazione del questionario sono state in totale 33. Il campione che abbiamo a disposizione rappresenta poco più di un quarto dei nuclei familiari di Via Patuelli (28%).

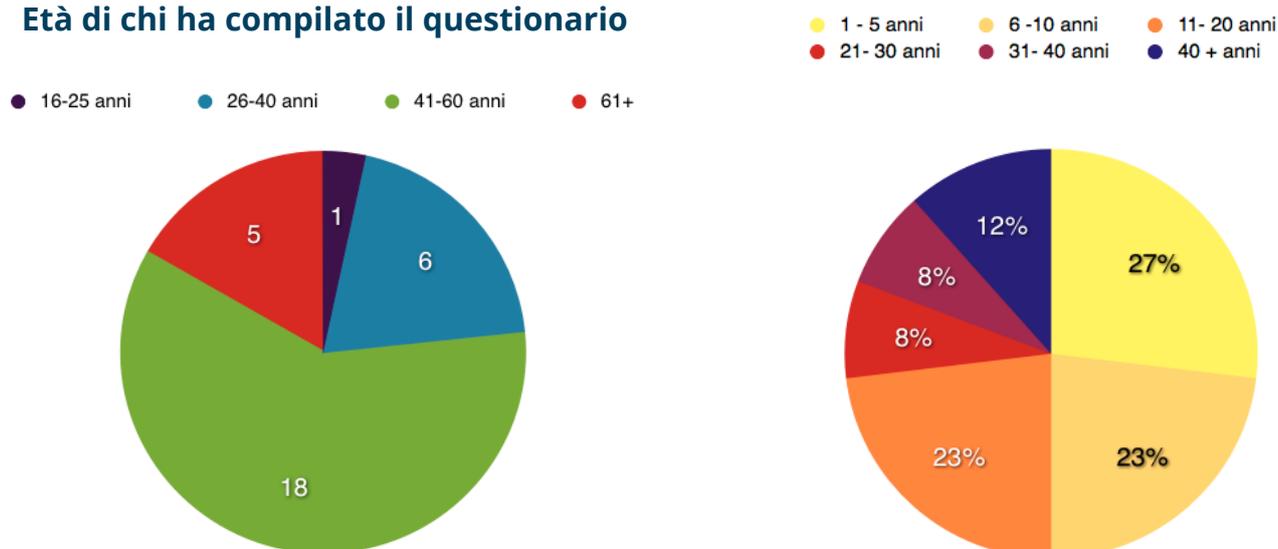
Attraverso il contatto telefonico con i/le referenti condominiali, le facilitatrici del progetto hanno provveduto a distribuire i questionari, di persona o tramite mail a chi ha fornito il proprio indirizzo (6 persone). I referenti, in alcuni casi, hanno collaborato nella distribuzione, promozione e raccolta dei moduli.

L'obiettivo principale dell'indagine è quello di conoscere più da vicino le abitudini ecologiche degli inquilini e di sondare la loro disponibilità a cooperare per mettere in atto alcune semplici azioni green.

## ANALISI DEMOGRAFICA DEI RESIDENTI

Più della metà delle persone che hanno compilato il questionario (60%) hanno un'età compresa tra i 41 e 60 anni. Il 20% del campione ha un'età tra i 26 e i 40 anni; poco più di un quarto è ultra sessantenne e solo un/a ragazzo/a ha un'età inferiore ai 25 anni.

### Età di chi ha compilato il questionario



Il 50% dei residenti di via Patuelli vive da meno di 10 anni nei condomini gestiti da Acer, mentre il 20% degli intervistati ci vive da oltre 30 anni. Si tratta di persone in affitto: nessuna di loro negli anni ha riscattato l'alloggio per divenire proprietario.

Quasi la metà dei residenti che hanno compilato i questionari lavora (9 persone full time e 5 part-time). Poco più di un quarto dei partecipanti, invece, non è occupato e la stessa percentuale è pensionata (per età o per motivi di salute).

Nessuno studente, nonostante l'alta percentuale di popolazione giovanile all'interno delle famiglie, ha compilato il questionario.

Stando a quanto affermato dalle 32 persone che si sono espresse circa la composizione della propria famiglia, risulta che nei condomini di via Patuelli abitano due tipologie di nuclei assegnatari: il 66% sono famiglie, anche numerose con più figli (19 nuclei con figli tra 0 e 30 anni), mentre il 34% è rappresentato da persone che vivono sole.

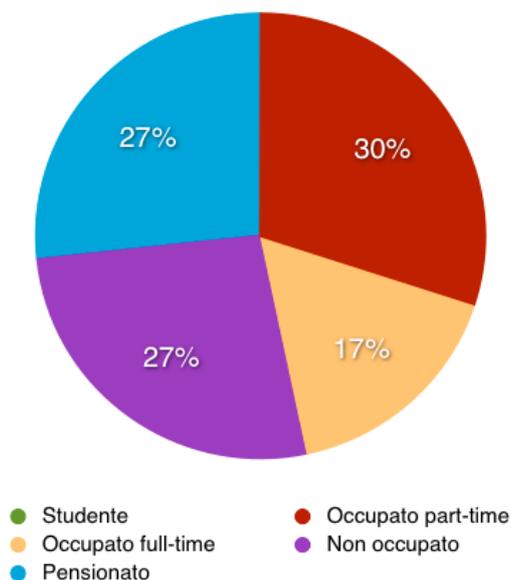
Le famiglie che hanno compilato il questionario e in cui i figli vivono all'interno del nucleo familiare sono 19.

Quelli di via Patuelli risultano essere condomini abitati da molti giovani (47). I bambini e le bambine con un'età inferiore ai 14 anni risultano essere 21 e rappresentano il 45% della popolazione residente giovanile; gli adolescenti sino a 18 anni sono 9 e rappresentano il 19% dei giovani residenti; 12 sono i ragazzi dai 19 ai 25 anni (26%) e 5 i figli sopra i 25 anni.

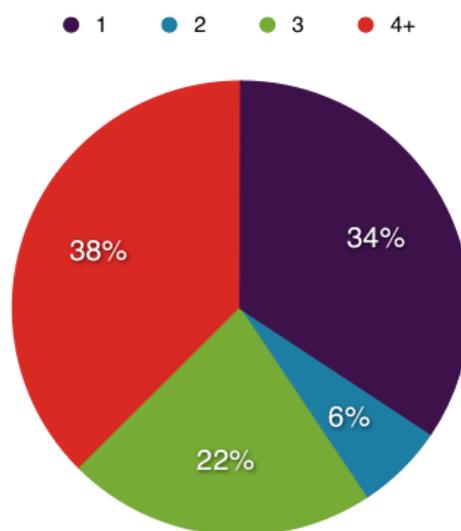
I figli sotto ai 18 anni rappresentano il 64% della popolazione giovanile campione. La popolazione giovanile di via Patuelli (sui dati disponibili) rappresenta il 36%.

Il progetto Eco-Vicini ritiene fondamentale coinvolgere questa energia giovanile in tutte le sue fasi: dalla raccolta di spunti e riflessioni per la costruzione del Regolamento dell'Eco-Vicino alla co-progettazione di azioni concrete, messe in atto da cittadini sostenibili e attenti allo spreco e ai consumi, da assumere quali abitudini quotidiane.

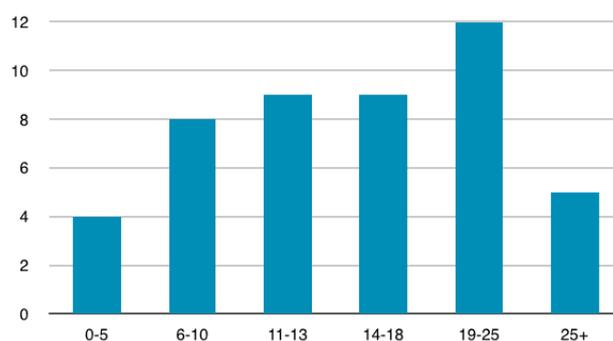
### Qual è la tua occupazione?



### Da quante persone è formato il tuo nucleo familiare?



### Se hai figli, quanti anni hanno?

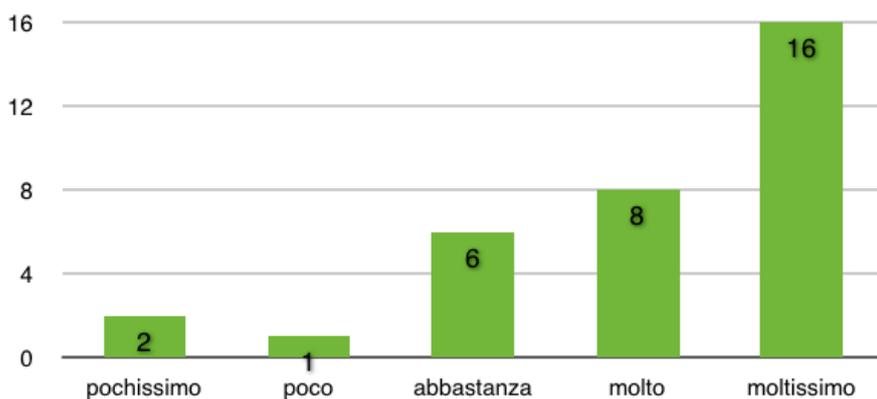


## EMERGENZA CLIMATICA E PRATICHE ECO-SOSTENIBILI

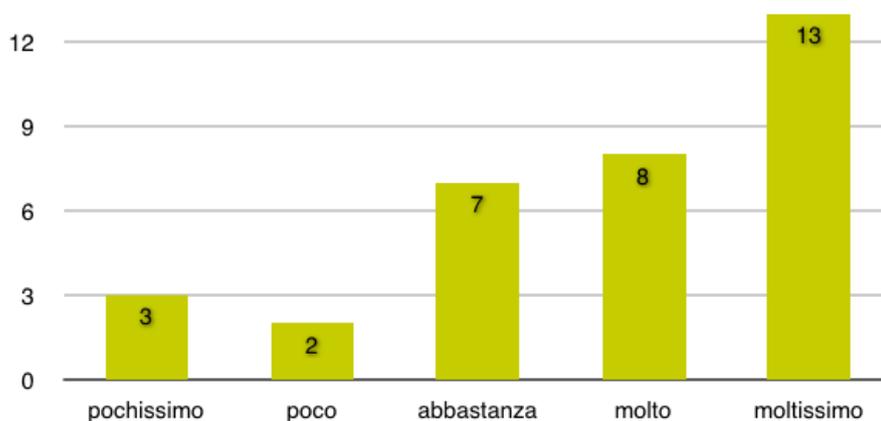
Quasi tre quarti degli intervistati ritiene la tematica ambientale molto importante nella vita delle persone. Per contrastare l'emergenza climatica è necessario mettere in campo azioni quotidiane collettive ma anche pratiche individuali: il tema della corresponsabilità è molto sentito. Il 72% ritiene molto importante la questione climatica e il 64% considera importante modificare le proprie abitudini per essere meno impattanti.

Alcuni, però, sostengono che le buone prassi quotidiane assunte dalla cittadinanza non possano, da sole, risolvere l'emergenza climatica.

**In una scala da 1 (pochissimo) a 5 (moltissimo), quanto pensi che sia importante nella tua vita il problema del cambiamento climatico/ambientale e il tema dell'eco-sostenibilità?**



**In una scala da 1 (pochissimo) a 5 (moltissimo), quanto pensi che sia efficace modificare le proprie abitudini quotidiane per risolvere il cambiamento climatico?**



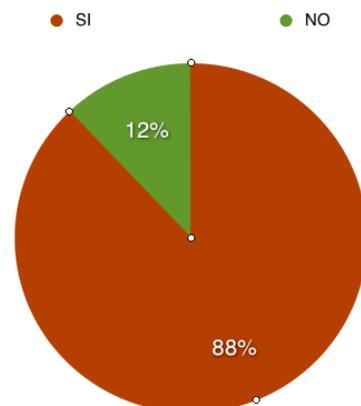
## Hai delle abitudini quotidiane che eliminano gli sprechi di risorse o comunque rendono più sostenibili le tue azioni?

Quasi il 90% del campione (29 residenti) afferma di adottare pratiche rivolte alla riduzione dello spreco di risorse e comportamenti atti a favorire la riduzione dell'impatto ambientale da diversi anni: il 57% delle persone da oltre 5 anni, il 30% negli ultimi anni e il 13% ha inserito buone prassi nell'arco dell'ultimo anno.

La maggior parte del campione differenzia i rifiuti ed è molto attenta agli sprechi energetici, utilizzando la luce solo quando necessario e gli elettrodomestici solo a carico pieno. Un po' meno attenzione viene prestata all'utilizzo e al consumo di acqua. L'indagine ci conferma una buona sensibilità nella scelta di comprare prodotti con poco packaging e nell'utilizzo di mezzi di trasporti sostenibili come la bicicletta e i mezzi pubblici.

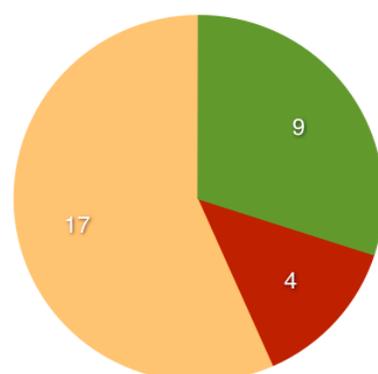
Le pratiche rivolte al risparmio energetico sono per molti state assorbite sin da piccoli, (*"un'azione di coscienza, di buon senso"*) oppure conosciute attraverso le informazioni tratte dai vari media (*"documentari, pubblicità, articoli, internet, TV"*), ma anche da parte di Acer (2) e dei vicini (2), che hanno promosso queste buone prassi.

La motivazione primaria che ha spinto l'inquinato ad adottare pratiche ecologiche nella propria quotidianità è la riduzione dei costi in bolletta: la sensibilità ambientale è correlata all'esigenza di spendere meno. Anche garantire i diritti ambientali e migliorare la qualità dell'habitat in cui viviamo è un concetto abbastanza radicato (la cura dell'ambiente è importante per il 44% del campione). Solo una persona pratica azioni per migliorare la qualità della propria vita e quella dell'ambiente anche per preservare le generazioni future.

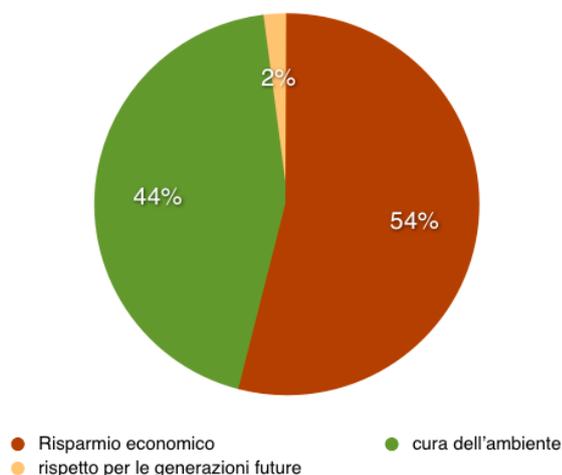


## Se sì, da quanto tempo le hai inserite nella tua vita?

● da 2 a 5 anni ● meno di 1 anno ● più di 5 anni



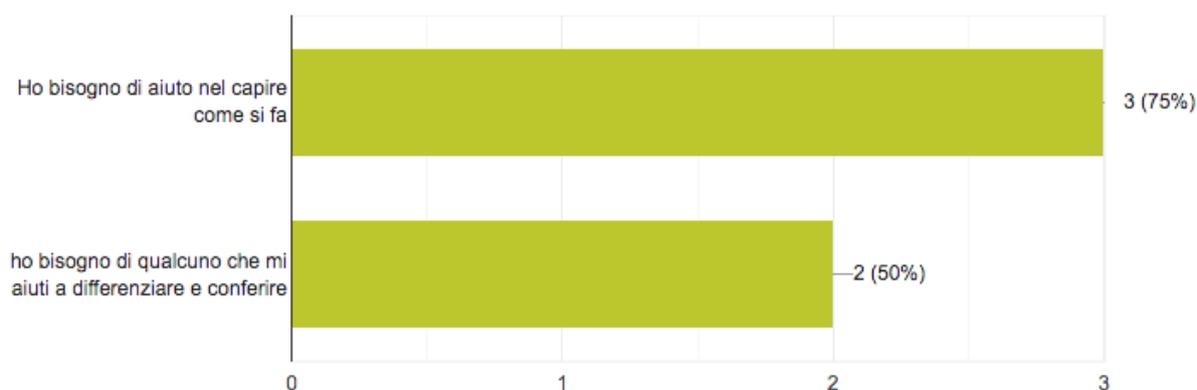
## Qual è il motivo che ti ha spinto a prendere queste abitudini?



Da sottolineare la presenza di 5 persone che non hanno ancora iniziato a mettere in pratica alcune semplici azioni come la differenziazione dei rifiuti poiché necessitano di un supporto, di un aiuto maggiore, sia in termini di differenziazione dei materiali che nel conferimento. Il progetto Eco-Vicini avrà l'onere e il piacere di intercettare queste 5 persone/famiglie per accompagnarle nella messa in pratica della differenziazione dei rifiuti, sensibilizzarle al risparmio energetico e all'uso appropriato e parsimonioso dell'acqua potabile.

#### DIFFERENZIAZIONE DEI RIFIUTI: Se invece non hai attivato queste abitudini eco-sostenibili per quale motivo?

4 risposte



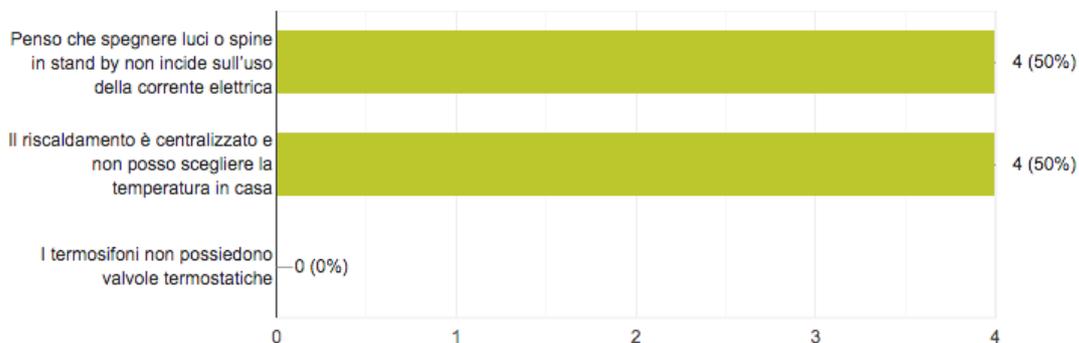
Dall'indagine si evince che alcuni residenti non sono ancora stati incoraggiati a sperimentare pratiche ecosostenibili, in particolare con riferimento all'utilizzo della corrente elettrica e al consumo dell'acqua: 4 partecipanti all'indagine non credono che anche solo spegnere lo stand-by possa comportare un considerevole risparmio (si calcola circa un'incidenza del 15% sul consumo annuo di corrente per una somma di circa €100); per 4 persone il riscaldamento centralizzato impedirebbe di termoregolare la temperatura all'interno degli alloggi. La presenza, presso ciascun appartamento, di termosifoni dotati di valvole termostatiche rende, tuttavia, possibile per tutti gestire la temperatura della propria abitazione.

Per alcuni (4 persone) la questione della carenza di acqua dolce nel pianeta e la difficoltà di reperire acqua potabile sembra non essere un problema che li riguardi e, comunque, pensano che le abitudini di risparmio attivate dai singoli cittadini non possano cambiare la situazione oramai emergenziale a livello globale.

Per quanto riguarda la mobilità, il posto di lavoro lontano da casa e gli orari dei mezzi pubblici che non coincidono con quelli dell'attività lavorativa condotta sono stati indicati dai residenti quali principali elementi che impediscono agli stessi di muoversi in bicicletta o con i mezzi pubblici.

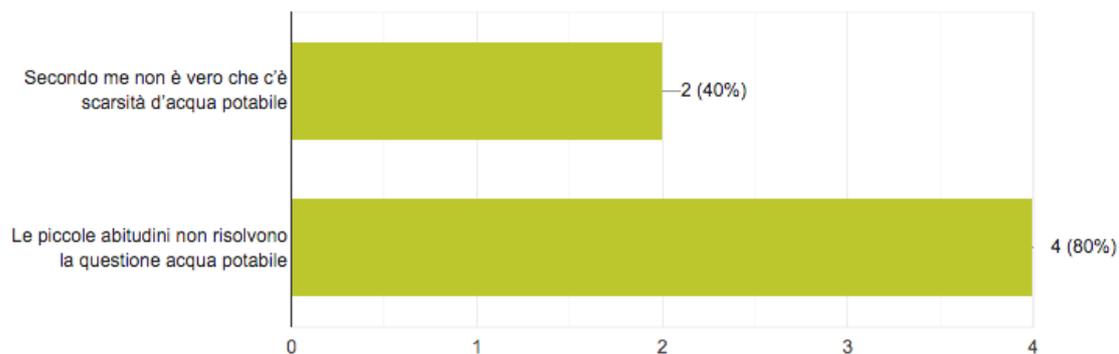
### UTILIZZO ELETTRICITA': Se invece non hai attivato queste abitudini eco-sostenibili per quale motivo?

8 risposte



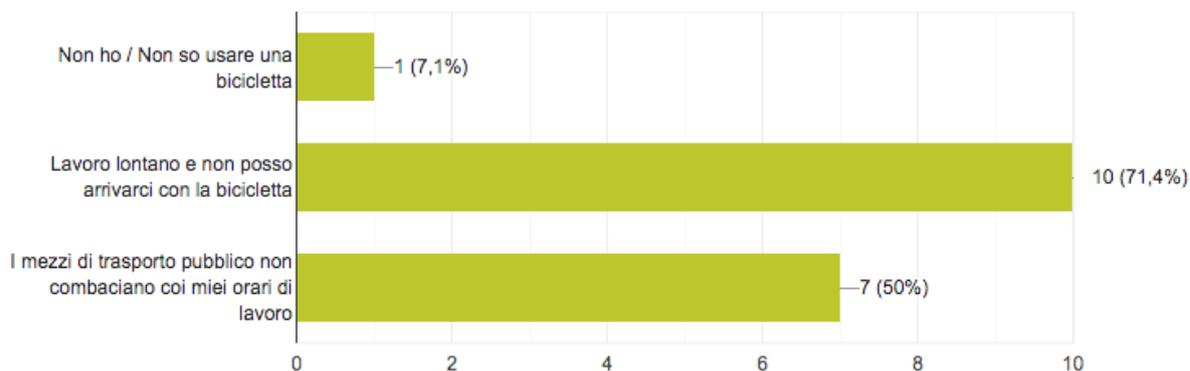
### UTILIZZO ACQUA: Se invece non hai attivato queste abitudini eco-sostenibili per quale motivo?

5 risposte



### MOBILITA': Se invece non hai attivato queste abitudini eco-sostenibili per quale motivo?

14 risposte

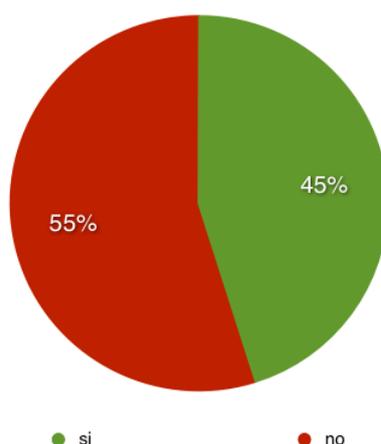


## Per essere maggiormente sostenibili, quali azioni ritieni opportuno che vengano fatte dagli Enti pubblici/Acer?

- Continuare a sensibilizzare e informare le persone, in particolare " *i giovani assegnatari*", è una delle pratiche che gli inquilini considerano opportune. Tale attività, secondo l'inquilinato, potrebbe essere condotta attraverso, ad esempio, l'inserimento negli spazi comuni di bacheche contenenti indicazioni circa comportamenti e buone prassi idonee a diffondere la cultura dell'eco-sostenibilità e del rispetto dell'ambiente.
- Per altri la responsabilità di mantenersi informati e di assumere pratiche e azioni rivolte a contrastare l'emergenza climatica "*non è compito di Acer ma degli inquilini*".
- Per 3 persone Acer dovrebbe intervenire sugli edifici, attraverso opere di ristrutturazione tese a potenziarne l'efficientamento energetico come, a titolo esemplificativo, la sostituzione degli infissi e l'installazione del cappotto termico.
- Per 4 persone è necessario che Hera metta a disposizione "*più bidoni per la raccolta differenziata, per esempio non c'è quello per la raccolta della carta... cambiare i bidoni della spazzatura, mettere quelli un po' più grandi: quelli attuali sono piccoli e quando c'è vento la spazzatura arriva nel giardino*".
- Per una persona è necessario aumentare il dialogo, l'ascolto e la collaborazione reciproca tra l'inquilinato e Acer.
- Per una persona le pratiche e le abitudini rivolte alla sostenibilità ambientale non sono sempre accessibili per mancanza di tempo o perché inserite in un sistema complesso: "*bisogna rendere le pratiche eco molto più semplici e non che vadano a impegnare troppo il tempo delle persone e le loro energie*".

## COSA SI PUÒ FARE INSIEME ALLE ALTRE PERSONE...

Saresti interessato alla Tool library (una libreria di oggetti o Scambioteca in cui si possono prendere in prestito utensili per il giardinaggio o per le piccole manutenzioni di casa come trapano, chiavi, avvitatori...)



A questa domanda hanno risposto 31 persone: 14 persone hanno manifestato un interesse allo scambio di oggetti, mentre le restanti 17 non sono interessate.

### Che utensili o oggetti ti servono e vorresti o potresti condividere?

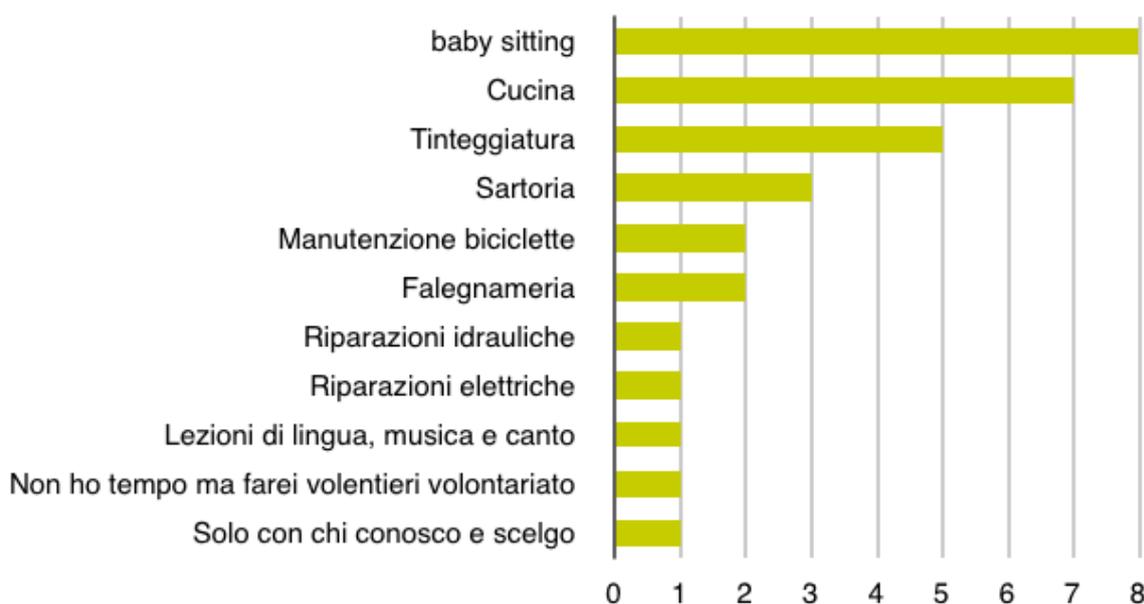
A questa domanda hanno risposto solo 10 persone:

- due persone non hanno fornito indicazioni, ma considerazioni che indicano rapporti di vicinato non sempre collaborativi: *"me li compro, sono riservata non faccio comunella"*.
- due persone invece mettono già in condivisione i propri attrezzi: *"io già condivido i miei attrezzi con i condomini e ci aiutiamo"*. Per un residente che aveva già messo in pratica lo scambio, il prestito di propri oggetti e attrezzature non è andato sempre bene, ma non si è rassegnato e continua a condividere con persone con le quali le relazioni interpersonali sono positive, basate sulla fiducia reciproca: *"avevo fatto una tool library ma hanno rubato gli attrezzi o rotti. So già quali sono i vicini a cui posso o voglio prestare o farmeli prestare"*.
- attrezzatura di uso quotidiano per la pulizia degli spazi comuni quali: *"scopa, paletta, secchio, mocio, prodotto per pulizie scale"*.
- qualsiasi cosa
- trapano e arnesi per manutenzione
- oggetti per giardinaggio
- tagliaerba, saldatrice

Alcuni inquilini caldeggiavano una regolamentazione relativa alla condivisione degli attrezzi a opera di Acer, che permetta una maggiore diffusione di tali pratiche nel rispetto del prossimo e di principi comuni.

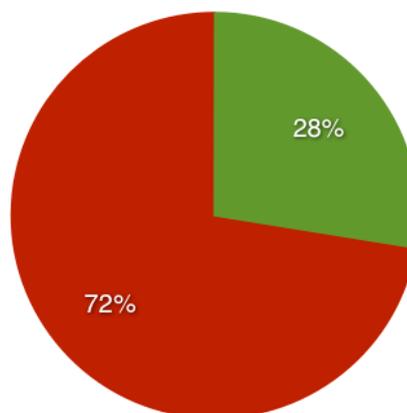
## Saresti disponibile per offrire attività da condividere?

Sono 17 le persone che hanno risposto alla domanda: 15 in maniera propositiva. Questo a indicare che, se incoraggiati, i residenti di via Patuelli hanno voglia e piacere di mettersi a disposizione dell'altro e dei propri vicini. Numerose e plurime sono anche le competenze dei residenti: dalla manutenzione al ripristino di oggetti meccanici o lignei, dai piccoli lavori di sartoria alla preparazione di cibi, all'insegnamento di lingue straniere, musica e canto. Un buon numero di residenti (8), pari al 47%, sono anche a disposizione per restare in compagnia dei bambini e delle bambine del vicinato in caso di bisogno.



## Saresti interessato a realizzare e gestire con altri inquilini e cittadini uno spazio dedicato alla tool library / scambioteca?

Hanno risposto 29 persone. La gestione e l'organizzazione di una scambioteca di attrezzi sembra per l'inquilinato un'impresa poco fattibile per i tre quarti di loro. Ma importante rilevare che 8 persone sarebbero interessate a realizzare e anche a gestire uno spazio dedicato alla condivisione di attrezzi.



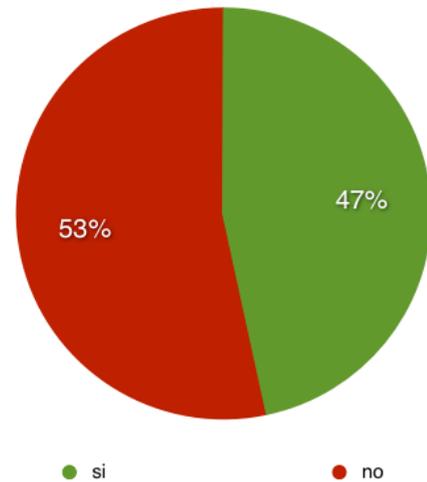
● si

● no

## Saresti interessato a realizzare e gestire con altri inquilini e cittadini un orto condominiale, anche solo per fiori o erbe aromatiche?

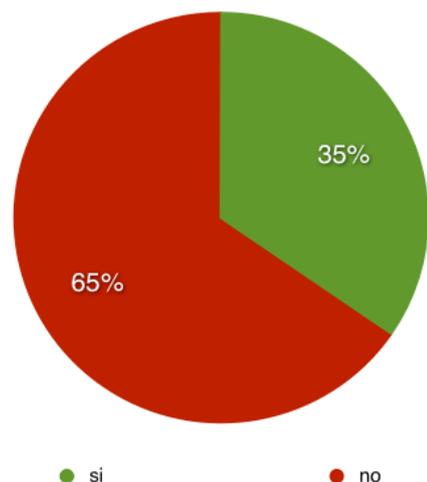
Per quanto riguarda possibili azioni green, come la realizzazione di un orto condominiale o la piantumazione di piante e fiori, parte dell'inquilinato di via Patuelli ha mostrato interesse. Hanno risposto 30 persone e quasi la metà si dedicherebbe a questa pratica in compagnia e con la collaborazione dei vicini di casa.

Bisogna tenere in considerazione la prossimità e la collaborazione già in atto da diversi anni con i ragazzi e le ragazze del Frutteto Sociale: la loro presenza ha sicuramente dato l'opportunità a molti residenti di vivere i benefici di avere un orto-frutteto comune a disposizione.



## Vorresti collaborare con altri residenti per formare un gruppo di acquisto (acquistare in gruppo generi alimentari e prodotti per l'igiene di persone e casa, di qualità e che utilizzano il minimo di imballaggi)?

Per quanto riguarda i GAS (Gruppi di Acquisto Solidale) e DES (Distretti di Economia Solidale), i residenti di via Patuelli appaiono più dubbiosi: rispondono solo in 26 ma in 9 sarebbero interessati a mettersi in contatto con chi gestisce tali ordini di acquisto.



Percorso partecipativo gestito dalla cooperativa sociale  
**Villaggio Globale**

con la collaborazione e il sostegno di:

**Acer Ravenna**  
**Agesci Ravenna**  
**Auser Ravenna**  
**Centro sociale La Torre C. Bolognese**  
**Cittadine/i**  
**Frutteto Sociale di Ravenna**  
**Gruppo giovani Parrocchia C. Bolognese**  
**Legambiente Ravenna**  
**Lucertola Ludens**  
**Orti sociale Castel Bolognese**  
**Ortisti di strada Ravenna**  
**Residenti condominiali**  
**Università di Bologna**

